10-2010 Data

87/98 Pagina 1/10 Foglio



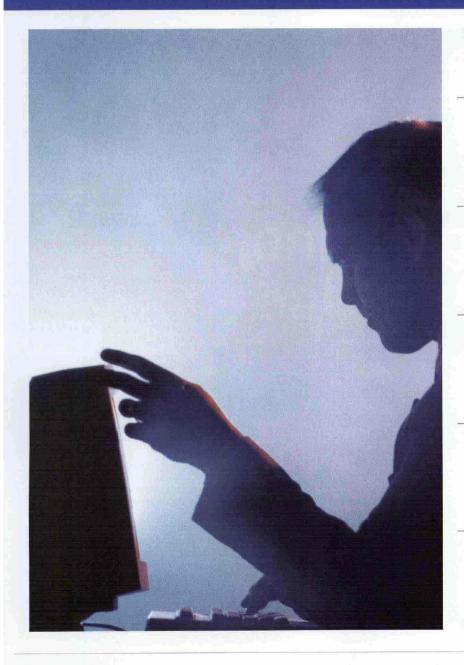
CAPITAL

ADVIS**O**R

SSIFF



Trading Online Expo



scenario

UN APPUNTAMENTO CHE HA OTTO ANNI

protagonisti/1

LA PRIMA USCITA MACQUARIE OPPENHEIM

protagonisti/2 GLI OPERATORI PUNTANO

SULLA EDUCATION

protagonisti/3

BOOM DEI CFD NEL REGNO DEI CAMBI

directory

IL PROGRAMMA DEL TOL DALLA A ALLA Z

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

10-2010 Data

87/98 2/10

ADVIS**O**R

Pagina Foglio

DOSSIER

Incontro a Piazza Affari

Trading Online, otto candeline

Si rinnova il 28 e 29 ottobre l'appuntamento con l'evento dedicato al mondo dei trader ed organizzato da Borsa Italiana. Spazio anche agli Etf.

di Gianluca Baldini

l 28 e il 29 ottobre a Palazzo Mezzanotte si terrà l'ottava edizione del Trading Online Expo, l'evento dedicato al mondo del trading che racchiude tutti i principali

Parteciperanno alla manifestazione oltre 40 espositori e ci sarà la possibilità di incontrare i broker online, gli emittenti, le società legate al mondo del trading e per la prima volta anche alcuni esponenti il mondo universitario. Tra i nomi che parteciperanno all'evento, il cui ingresso è gratuito, ci saranno broker come Directa, Fineco, IW-Bank, Nuovi Investimenti, Sella.it, Webank e Wetrade.

Anche tra i trader non mancheranno nomi di spicco come Activtrades, CMC Markets, Fxcm, IGMarkets, Trade Station, Saxo Bank, Wh selfinvest e Xtb. Tra le emittenti saranno presenti Banca Aletti, Banca IMI, Barclays Capital, Credit Suisse, Deutsche Bank, Etf Securities, Macquarie Oppenheim, Rbs, Société Générale e UniCredit.

Due anche i Financial Data Provider come Playoptions e Traderlink, Inoltre a coprire l'evento ci sarà anche una folta schiera di testate giornalistiche

88

Ritaglio stampa uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. ad

Data 10-2010

87/98 Pagina

3/10 Foglio

DOSSIER

www.ecostampa.it

tanti società che pubblicano periodici che si occupano di finanza. Nei due giorni dell'evento, che si terranno al Congress Centre and Service di Borsa Italiana, verrà dato ampio spazio alla formazione. Giovedì 28 tra le 14.30 e le 16.30 ci sarà l'incontro dal titolo "Derivatives school - Il mercato dietro le quinte". In queste due ore, il Stefano Zanchetta dopo alcuni brevi cenni teorici, porrà subito l'attenzione su esempi pratici per spiegare come mettere in pratica la tecnica del Delta Hedging Dinamico. Gli esempi avranno ad oggetto sia strategie costruite con le opzioni MIBO sia strategie costruite con opzioni su azioni del mercato Idem. Alla costruzione delle strategie seguirà inoltre la gestione in tempo reale delle stesse posizioni attraverso un software professionale sulle opzioni, OptionCube Light. Per la sezione dedicata agli Exchange Traded Funds intitolata Etf Day ci sarà un convegno organizzato da Borsa Italiana in collaborazione con Etf Consulting in cui si analizzeranno le risposte del questionario "Conosci gli Etf?". L'intera mattinata di giovedì 28, tra le 9.30 e le 13.00, sarà dedicata ad approfondire la conoscenza di uno dei più innovativi strumenti finanziari dell'ultimo decennio: gli Etf. Ormai questo incontro è diventato un

"must" per il Trading Online Expo

2010. Giunto alla quinta edizione, l'in-

contro sarà l'occasione per analizzare

degli Etf nella gestione del proprio portafoglio. Introdurrà l'evento Silvia Bo-

soni di Borsa Italiana. Con lei ci saran-

no alcuni esponenti del settore come

nuele Bellingeri di iShares, Enrico Ca-

merini di Credit Suisse, Marcello Chelli

Marco Ciatto di Etf Consulting, Ema-

le peculiarità e le modalità di utilizzo

tra cui Blue Financial Communication,

gruppo 24 Ore e altre tra le più impor-

la società che pubblica ADVISOR, il

ADVIS**O**R

Broker, emittenti e grandi banche. Ecco i nomi di tutti i partecipanti all'edizione del 2010 dell'Expo. Si parte il giovedì.

di Lyxor, Nicola Francia di Market Access RBS, Mauro Giangrande di db xtrackers, Massimo Siano di Etf Securities, Sergio Trezzi di Invesco PowerShares e Antonio Volpe di Amundi.

La sezione Etf Day sarà ricca di appuntamenti anche venerdì 29 ottobre. Tra le 9.30 e le 10.30 ci sarà una sessione di trading su Etf dal titolo "Gestioni obbligazionarie dinamiche con gli Etf short: modalità operative e idee di trading". L'evento è a cura di Luca Bagato di Macromarkets, un ufficio studi indipendente.

Subito dopo, alle 10.30 ci sarà un convegno organizzato da Borsa Italiana in collaborazione con Etf Consulting dal titolo "Etc - accedere al mercato delle materie prime in modo flessibile e immediato". La sessione sarà dedicata all'approfondimento dei meccanismi di funzionamento degli Etc con esperti del settore. In questo caso, l'incontro sarà

curato da Demis Todeschini di Borsa Italiana con la partecipazione di Marco Ciatto di Etf Consulting (presente come moderatore), Marcello Chelli di Société Générale, Mauro Giangrande di Deutsche Bank e Massimo Siano di Etf Securities. Tra le 14.30 e le 18.30 ci sarà anche un evento dedicato al mondo delle obbligazioni dal titolo Bond Time. Nei due giorni dell'evento ci saranno anche incontri dedicati al mondo del trading in Italia.

Tra le 9.30 e le 11 si terrà l'incontro dal titolo "Il Trading in Italia, studio e strategie. Panoramica del mercato finanziario italiano e confronto con i principali altri mercati europee. Costruire una strategia (scelta dei dati; dati storici e parametri di analisi prospettica; studio del campione)".

Alle 11.30 fino alle 13 ci sarà incontro organizzato da Unicredit corporate & investment banking dal titolo "Certificati d'investimento: apprendere ad investire con questi prodotti". In questo caso i relatori saranno due: Debora Dall'Armi (UniCredit) e Claudio Caffarelli (Fineco). Ci sarà anche una conferenza organizzata da Credit Suisse dalle 13.30 alle 15 e un'altra, alla stessa ora ma nella Sala Gialla, organizzata da Deutsche Bank dal titolo "Etf e Etc a confronto: negoziare indici e materie prime in modo semplice e trasparente".

Sempre giovedì Tradestation Europe limited presenterà la piattaforma Trade-Station 8. Anche venerdì non mancheranno gli incontri.

Dalle 15.30 alle 17 ci sarà un incontro di Siat sulle caratteristiche che un buon trader deve avere. Tra le 11.30 e le 13.00, con Unicredit Corporate Investment Banking si parlerà delle opportunità di trading da cogliere nel 2011. Oltre a questi incontri ne saranno previsti tantissimi altri con i più grandi nomi del settore. M

Data 10-2010

Pagina **87/98**

Foglio 4/10

D SSIER

ADVIS**O**R



Nel nome di Macquarie

Il Trading Online Expo sarà la prima uscita pubblica per l'emittente nata dall'acquisizione di Sal. Oppenheim.

di Gianluca Baldini

I Trading Online Expo ci sarà anche Macquarie Oppenheim, il brand del gruppo australiano Macquarie che opera, tra gli altri, nel campo dei servizi bancari, finanziari e nella gestione di fondi di investimento. La società fondata nel 1969 e quotata in Australia a Sidney opera in Europa tramite Macquarie Bank Limited, Con 70 uffici, 14.600 dipendenti e 326 miliardi di dollari australiani (232 miliardi di euro) di asset in gestione, il gruppo Macquarie è uno dei principali player nei settori delle commodities e delle infrastrutture e si è recemente espanso anche nel settore dei prodotti strutturati in Europa. Il 6 aprile scorso, infatti, il gruppo australiano ha completato l'acquisizione del business degli equity derivatives e dei prodotti strutturati della Banca privata tedesca Sal. Oppenheim jr. & Cie. La nuova società, chiamata Macquarie Oppenheim, nelle intenzioni dell'istituto riunisce «la solidità finanziaria e la presenza globale di Macquarie con l'esperienza regionale di Sal. Oppenheim, creando una piattaforma globale per gli strumenti derivati». In occasione del Trading Online Expo abbiamo intervistato David Mandiya, head Italy & Switzerland di Macquarie Structured Products & Exotics.

Quali sono le proposte di Macquarie che portate al Trading Online Expo?

Macquarie Oppenheim si presenta in Italia forte dell'esperienza di Sal. Oppenheim di cui ha inglobato la piattaforma di emissione e le competenze specifiche nel campo

dei certificati. Per cui dopo una fase di setup e di integrazione delle strutture, Macquarie Oppenheim rappresenterà il nuovo marchio che utilizzeremo per le emissioni. Oppenheim è un nome molto conosciuto nel campo dei certificati e ci sembrava giusto tenerlo anche a operazione completata. Oggi ci presentiamo nel mercato italiano come emittente di certificati di investimento e di obbligazioni. Abbiamo lavorato allo sviluppo su entrambi i campi e, conclusasi la fase autorizzativa, siamo ora operativi. I prodotti che stiamo emettendo sposano due strategie: la prima favorisce l'investitore in fase di mercato laterale come quella che stiamo vivendo, la seconda si configura per la caratteristica di recovery dei prodotti e che consente all'investitore di recuperare una parte sostanziale delle perdite conseguite durante la crisi.

Quindi il Trading Online di quest'anno rappresenta per voi un inizio?

Esattamente. Si tratta per noi della prima uscita pubblica con il nuovo marchio e desideriamo presentare agli investitori i nostri punti di forza, ovvero la conoscenza dei mercati emergenti, l'esperienza nel campo delle infrastrutture e la competenza nel campo delle commodities.

Quali saranno i prodotti di punta della vostra offerta?

Le strutture più interessanti nel breve termine sono secondo noi quelle che sfruttano meglio la lateralità del mercato e la ancora elevata volatilità. In particolare prodotti a capitale protetto con barriere discrete e bonus che fanno riferimento alla categoria che noi definiamo Express oppure prodotti emessi al di sotto della pari e che consentono di ricostituire il capitale. Questi ultimi definiti *Discount Bonus* sono studiati per coloro che hanno subito delle perdite durante il crollo dei mercati e desiderano un prodotto con un profilo conservativo che consenta di recuperare.

Quali sono secondo lei i prodotti che avranno più successo in futuro?

Prima di tutto i prodotti auto-callable. Saranno quelli che nel breve-medio periodo "terranno banco". Continueranno ad andare bene i certificati a capitale garantito perché offrono all'investitore, in condizione di incertezza, magari non guadagni però almeno la garanzia totale o parziale del capitale. Se la ripresa dei mercati dovesse essere più marcata ci potrebbe essere spazio per prodotti più votati ai rialzi. Al momento, dunque, queste due strutture ma in un prossimo futuro potrebbero tornare in auge prodotti con partecipazione.

In tempi di crisi come giudica la salute del settore?

Ultimamente il settore dei certificati è andato molto bene. I dati dell'associazione degli emittenti di prodotti di investimento (ACEPI) hanno mostrato che il mercato è in crescita grazie alla flessibilità di questi strumenti di investimento. Gli sforzi fatti in termini di trasparenza anche con la pubblicazione della mappa dei prodotti e della collaborazione con Borsa Italiana che l'ha recepita aiuta nella scelta e nella comprensione delle strutture. Uno dei fattori che contribuirà anche in futuro allo sviluppo del mercato è legato alla semplicità delle strutture e dei sottostanti.

91



DOSSIER

Un parterre ricco di nuovi prodotti

Etf, certificati, obbligazioni. I protagonisti del Tol 2010 si preparano a lanciare numerosi strumenti. Che hanno l'obiettivo di gestire la volatilità dei mercati.

di Gianluca Baldini

I Trading Online Expo ci saranno davvero tutti. Broker, trader, emittenti anche alcuni giornalisti. Tutti indaffarati a parlare di un evento in cui si farà formazione e si discuterà del mondo del trading e delle opportunità che offre sia in termini professionali che come investimento. Per cercare di "scattare" una fotografia su questo mondo, per capire dove si sta dirigendo il settore e soprattutto qual è il suo stato di salute abbiamo parlato con tre esperti che saranno presenti all'evento: Fabrizio Boaron, managing director di Barclays Capital, Christophe Grosset, responsabile Covered Warrants & Certificates di UniCredit e Enrico Camerini, responsabile di Credit Suisse Etf per l'Italia. Con tutti e tre abbiamo parlato di quello che presenteranno al Tol 2010 con le aziende per cui lavorano. «Noi è più di dieci anni che siamo presenti sul mercato italiano con i covered warrant e i certificati», ha detto Grosset. «Siamo stati i primi a quotare que-

sto tipo di strumenti in Borsa nel 1998. Da quando è nato il Trading Online Expo, noi siamo presenti come UniCredit per mostrare la nostra offerta come soluzioni di investimento. I nostri covered warrant, poiché quotati, sono pensati per investitori attivi come i trader. Persone alla ricerca di "cogliere l'attimo" su variazioni a breve termine dei mercati. Quindi mercati azionari ma anche materie prime, indici, tassi di cambio e azioni, italiane ed estere. A questa edizione presenteremo anche la nostra gamma di certificati, soluzioni di investimento più adeguate ad investimenti a medio termine. Investimenti per cui la durata va da 18 mesi a due anni, una fascia temporale che non è coperta da altre forme di investimenti». Boaron di Barclays Capital, invece, non ha voluto svelarci del tutto gli assi nella manica che la sua società presenterà al Tol 2010. Di certo, l'offerta di Barclays appare orientata alla protezione. «Presenteremo obbligazioni a tasso fisso e a tasso variabile», ha detto. «L'incer-

Carta d'identità Nome: Fabrizio Boaron Ruolo: managing director Società: Barclays Capital Sito internet: www.barcap.com

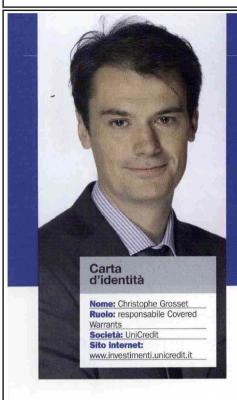
tezza sull'andamento futuro dei tassi e dell'inflazione è elevata. La nostra filosofia è quella di offrire un mix di obbligazioni diversificate e permettere a ciascuno di avere gli strumenti adatti a costruire la propria asset allocation a seconda del-

Data 10-2010

www.ecostampa.it

87/98 Pagina 6/10 Foglio





le proprie esigenze e della propensione al rischio». Sarà invece tutta orientata alla trasparenza l'offerta di Credit Suisse. «Noi proponiamo la nostra nuova generazione di Etf, composta da 45 Etf concepiti secondo inediti e più avanzati standard di qualità e trasparenza», ha detto Camerini. «Vogliamo offrire agli investitori italiani un rapido ed efficiente accesso ai mercati azionari sviluppati ed emergenti e a quelli delle obbligazioni governative». Come spiega Grosset, ci sono poi opportunità di investimento che, con un po' di fiuto possono rivelarsi davvero redditizie. «A luglio abbiamo lanciato un certificato che consente di investire sull'oro senza assumere il rischio di cambio. Si tratta dunque di comprare un titolo che ti replicherà il prezzo dell'oro che proprio poco tempo fa ha raggiunto il suo massimo storico. Inoltre ha il vantaggio di essere senza scadenza, e di non essere soggetto al tasso di cambio euro/dollaro tramite un nuovo meccanismo di protezione, è un investimento molto semplice». Anche Barclays Capital, ha sottolineato Boaron, è al lavoro per offrire prodotti semplici ma innovativi. «In aggiunta alla famiglia di obbligazioni Barclays Scudo stiamo lavorando per portare in Italia prodotti che permettono di accedere al mercato della volatilità in maniera trasparente e diretta, che è quello che la gente vuole. Questi prodotti sono già quotati da Barclays in altri paesi (Stati Uniti, Regno Unito e Germania) con il marchio iPath Etn. Gli iPath Etn sono Exchange Traded Notes, una via di mezzo tra gli Etf e i certificati. Quello che li con-

traddistingue è la possibilità per l'investitore di richiederne il rimborso giornalmente, per un importo minimo che varia a seconda dello strumento, sulla base dell'ultimo rilevamento del sottostante. senza dover pagare lo spread denaro-lettera di mercato. Questo meccanismo è finalizzato a continuamente riallineare il valore dello strumento con quello dell'indice sottostante al netto delle commissioni di gestione e di rimborso. Gli iPath Etn saranno negoziabili in via continuativa sul segmento Sedex di Borsa Italiana», «Lo possiamo definire un ibrido che cerca di avere il meglio dei due mondi». Ha un sapore internazionale l'offerta di Credit Suisse. Come spiega Camerini, «in qualità di emittenti, noi di Credit Suisse Etf ci proponiamo di offrire una gamma sempre più ampia e completa di Etf che gli investitori possono utilizzare per esporsi anche a quei mercati altrimenti difficilmente accessibili, come ad esempio il mercato azionario domestico cinese, oggi investibile con il CS Etf on CSI 300, o il mercato azionario australiano, con il CS Etf on MSCI Australia». In ogni caso tutti i nostri esperti non hanno dubbi su quale sia il metodo giusto per trovare una buona opportunità: è sempre meglio scegliere la prudenza e la formazione. Secondo Camerini, infatti, «la conoscenza in materia di investimenti e la consapevolezza riguardo alle conseguenze che una determinata decisione di investimento implica, sono gli elementi essenziali per avere successo». Deve essere d'accordo anche Boaron che consiglia sempre un approccio cauto agli investimenti. «È sempre bene acquistare tassi fissi, soprattutto ultimamente. Ora in realtà siamo nel mezzo di un guado. È difficile prevedere dove sta andando il mercato. In ogni caso io metterei una buona parte del mio portafoglio in qualcosa che abbia un basso tasso di rischio basso e una piccola parte dei miei soldi in qualcosa che abbia un rischio



molto alto. Non starei nel mezzo». C'è poi l'importanza dell'informazione e della consapevolezza degli investimenti come sottolinea lo stesso Grosset. «Abbiamo un pacchetto informativo che consente agli investitori di avere un rapporto "ragionato" con i mercati e di investire in modo consapevole. Ci sono le newsletter UniCredit, inoltre abbiamo una serie di servizi video per la formazione e da poco abbiamo lanciato un video di quattro minuti ogni mattina che fa il punto sui mercati. Questo è un momento in cui gli investitori hanno a disposizione una quantità enorme di informazioni. Il problema è trovare quelle giuste. Per questo abbiamo realizzato una newsletter non troppo tecnica. Per noi eventi come il Tol fanno parte di un circuito di formazione che chiamiamo Certificates Lab. Negli ultimi quattro mesi abbiamo avuto in programma di 26 incontri in cui spieghiamo come va il mercato». Abbiamo chiesto ai nostri esperti quali devono essere le capacità di chi fa trading. «In generale», spiega Boaron, «chi fa trading deve saper riconoscere rapidamente i propri errori e cambiare le proprie posizioni». È d'accordo anche Grosset. «Un trader deve cambiare le sue posizioni sull'investimento più adeguato al momento giusto. Mantenere un investimento per ipoteticamente ritrovare un rendimento non è sempre necessario. Un trader», conclude, «deve prima capire su cosa sta investendo e saper diversificare e riposizionare il suo portafoglio. Mai rimanere rinchiusi in un investimento che non è più adeguato». A

7/10



DOSSIER

Tecnologia-education, combinazione vincente

CMC Markets, Fxcm e Saxo Bank presentano nuovi prodotti e servizi innovativi, senza dimenticare il fattore formazione: fondamentale per i trader.

di Emma Delbono

iù education finanziaria e nuovi prodotti tecnologici: ecco cosa porteranno al Trading Online Expo 2010 broker e fornitore di piattaforme online. A più di dieci anni dal suo arrivo in Italia, il settore è in continua evoluzione: cresce il numero degli utenti, e cambia la fisionomia del cliente tipo.

Accanto agli investitori professionali, sempre più risparmiatori retail si avvicinano al trading in internet, attirati da prezzi decisamente inferiori rispetto ai broker tradizionali. Inevitabile, quindi, che la questione della formazione rivesta un ruolo sempre maggiore, accanto alla necessità di offrire prodotti sempre più completi e innovativi, rivolti a un pubblico sempre più esigente.

ADVISOR ne parla con tre operatori del settore, che saranno presentati a Piazza Affari il 28 e il 29 ottobre: Federico Cirulli, responsabile per l'Italia di Cmc Markets; Anders Steengard Jensen, manager di Saxo Bank Italia, Gabriele Vedani, managing director di Forex Capital Markets Italia (Fxcm).

FEDERICO CIRULLI - CMC MARKETS

Fresco di una recente offerta che ha consentito di ridurre gli spread del 27% sui cambi e del 45% sulle commodities, Cmc Markets, operatore specializzato nel mercato dei Cfd, presenta al Tol i suoi cavalli di battaglia: «A Piazza Affari poteremo il Trading Pattern Recognition spiega Cirulli - uno strumento che consentirà al trader di riconoscere in anticipo la formazione delle principali figure di analisi tecnica (ad esempio, configurazione delle candele giapponesi, etc"). Ma il trading online non è solo strategie e high-tech: alla clientela retail e a chi sta facendo i primi passi nel trading online proponiamo un'importante offerta educational, con seminari su valute, il money management, la psicologia del trading». Quella della gestione dell'emotività non è un aspetto secondario: «in configurazione demo nulla fa paura ma quando si



passa agli investimenti reali è necessario saper gestire le proprie emozioni». Specializzato nei Contract for difference che Cmc offre su una varietà di prodotti che vanno dall'azionario alle materie prime fino agli indici e alle valute - per que-

94

87681

Data 10-2010

www.ecostampa.it

87/98 Pagina 8/10 Foglio



Ruolo: manager Società: Saxo Bank Italia Sito web: it.saxobank.com

Carta d'identità

Nome: Anders Steengard

sto tipo di strumento Cirulli si aspetta «un

trend crescente di volumi: il Cfd

piace perché consente un accesso ai sottostanti 24 ore su 24 - spiega - con possibilità di guadagno in qualsiasi situazione di mercato». E sul futuro del trading online? «Continuerà a crescere nei prossimi mesi spinto soprattutto dall'interesse verso il settore del Forex e degli indici». I settori meno appealing? «Di certo l'azionario è quello dove riscontriamo volumi ridotti».

ANDERS STEENGARD JENSEN SAXO BANK ITALIA

Anche per Anders Steengard Jensen, il futuro del trading online è nel mercato valutario: «La crescita, in termini di numero di operatori, in questi anni non è esponenziale ma all'interno della comunità dei trader c'è un nuovo orientamento - spiega - prima si lavorava molto su futures e azioni. Adesso il mercato del Forex sta crescendo molto». Giunta in Italia nel marzo dello scorso anno, al Tol 2010 Saxo Bank illustrerà quelle che considera le sue carte vincenti: gli stock screener e i Forex option board.

«Sei mesi fa abbiamo sviluppato un applicativo che a nostro avviso rappresenta lo strumento migliore sul mercato in questo momento per chi fa analisi fondamentale sui titoli azionari - spiega Anders Steengard Jensen - i nostri clienti

hanno ora a disposizione un database vastissimo su 11.000 titoli capace di fornire tutte le informazioni utili alle loro strategie di investimento: multipli, ratios,

Carta d'identità

Nome: Gabriele Vedani Ruolo: managing director Società: Forex Capital Markets Italia Sito web: www.fxcm.it

beta di un titolo, che noi offriamo». Si tratta, per la verità, di un primo step: «la reale novità è lo Stock screener, che consente di scegliere le aziende a seconda di alcuni parametri (es: capitalizzazione, beta) definiti dall'utente». Leader per quanto riguarda le opzioni su valute, Saxo Bank ha recentemente introdotto il Forex Option Board, che ha consentito di abbassare notevolmente i prezzi per i clienti: «Fino a poco tempo fa i nostri clienti potevano usare qualsiasi strike e qualsiasi scadenza con la massima flessibilità - aggiunge - questa maschera esiste ancora. Il board, invece, riduce il ventaglio di strike e scadenze possibili ma questo, per noi che siamo

indicatori economici e finanziari. Un dato

molto ricercato e difficile da trovare è il



market maker, ci consente di applicare delle economie di scala riducendo i prezzi per l'investitore. Il cliente, insomma, ci perde un po' in flessibilità ma ci guadagnerà una riduzione del 30% sullo spread».

Al Tol 2010 Fxcm sbarcherà presentando

lo Strategy Trader, una nuova piattaforma

GABRIELE VEDANI - FXCM

creata apposta per chi vuole lavorare con dei sistemi automatici di trading. «La sua forza - spiega Vedani - sta nei back-testing, i test di valutazione dei sistemi estremamente potenti e caratterizzati da un linguaggio intuitivo». Un esempio: «Sarà possibile accedere a un apposito database per sapere che cosa è successo utilizzando un determinato sistema a una determinata condizione», riducendo in questo modo il profilo di rischio. Fxcm è tra i broker leader nel mercato valutario e sul settore Vedani ha le idee chiare: «è un mercato di concorrenza perfetta, nessuno può spostare i prezzi, è accessibile 24 ore su 24 e, soprattutto, è trasparente: tutti accedono alle stesse notizie nello stesso momento». Di qui il successo crescente riscontrato tra gli investitori: «la gente si sta avvicinando ma in maniera intelligen-

molto velocemente». «Per questo motivo - aggiunge - la formazione è molto importante». E la gente si sta avvicinando, con voglia di investire: «quello del trading online è un settore che avrà un fortissimo sviluppo, sia in generale sia più in particolare per quanto riguarda il Forex. Da un mese siamo in road-show con corsi gratuiti e da un paio di settimane offriamo la possibilità di interagire live con i nostri analisti. L'interesse da parte degli investitori è molto forte». A

te, con grande attenzione e voglia di imparare. In Italia, a differenza del mondo

anglo-sassone, è ancora un mercato di

nicchia, anche se si sta espandendo

89/80

Data 10-2010

Pagina 87/98

Foglio 9/10

www.ecostampa.it



DOSSIER

Nel regno delle valute

Contract for difference, un boom. Mentre fra i sottostanti cresce il ruolo dei cambi. Meglio dell'equity.

di Emma Delbono

utti pazzi per i Cfd. Facili, trasparenti, i contract for difference, sbarcati in Italia nel 2006 con IG Markets, sono sempre più apprezzati tra gli investitori. E tra le tante tipologie di sottostanti, indici e valute di certo sono quelli che mostrano i ritmi di crescita maggiori. L'azionario, complici i ritrovati timori di un double-dip che dalla scorsa estate ha scatenato una fuga dai listini, sta perdendo il suo appeal. E gli investitori, ancora scottati dalla crisi, sono alla ricerca di strumenti trasparenti ed efficienti. ADVISOR ne parla con Alessandro Capuano, managing director IG Markets Italia, tra gli invitati al Tol

IG Market è presente sul mercato italiano da quattro anni. Come giudica l'andamento del trading online? E' innegabile che il mercato stia crescendo. Siamo stati tra i primi a offrire i Cfd agli investitori italiani. Oggi l'offerta è notevolmente aumentata. E questo è certamente merito del crescente apprezzamento degli investitori nei confronti del mercato valutario. All'inizio il Forex rappresentava il 10% dei nostri ricavi, mentre oggi il 62% dei nostri clienti ha fatto almeno un'operazione sulle valute. C'è sempre meno interesse verso l'azionario classico e più verso indice valute. Che presentano parecchi vantaggi: si tratta di mercati senza orari, senza restrizioni sugli short, ma soprattutto trasparenti.

Insider trading e manipolazioni di prezzi sono circostanze estra-

d'identità

Sito internet:

www.igmarkets.i

Nome: Alessandro Capuano

Ruolo: managing director

Società: IG Markets Italia

nee al Forex.

L'utente privato ha le stesse informazioni di quello professionale.

Qual è la sua percezione sull'andamento del mercato valutario in particolare?

Fino a un paio di anni fa

il neofita scendeva in campo partendo dall'azionario e solo successivamente poteva eventualmente interessarsi al mondo delle valute. Oggi il nuovo cliente si dirige direttamente verso il Forex. In giro c'è più offerta ma anche più conoscenza, i prezzi sono calati tantissimo, le piattaforme sono migliori di anni fa e c'è una forte attività di formazione.

E su quello di Cfd?

Stiamo crescendo a ritmi del 30% annui e ogni mese registriamo un record di

nuovi clienti. I più apprezzati restano quegli sugli indici, che rappresentano il 60% della nostra offerta, seguiti dalle valute (30%) e dagli azionari (10% circa).

Meglio dei certificati?

Sì, perché sono più trasparenti, più facili e offrono più sottostanti.

Che cosa presenterete al Trading Online Expo di quest'anno?

Illustreremo le nostre prossime iniziative nel campo della formazione, un aspetto molto importante all'interno delle nostre attività. A ottobre, in parti-

colare, lanceremo dei seminari via internet con dei trader professionisti. Una quattro giorni on line in cui da casa sarà possibile confrontarsi con degli esperti. Accanto ai nostri programmi di formazione, presenteremo come funziona il trade-

sens, un programma di accompagnamento al *trading* tramite supporto remoto diverso dalle classiche simulazioni in demo.

Per le prime otto settimane, infatti, il cliente potrà lavorare con dei contratti più piccoli, limitando così i propri rischi. Questi cresceranno in maniera molto graduale. L'obiettivo è portare gli utenti a regime all'ottava settimana. Si tratta di un programma facoltativo, già sperimentato nel Regno Unito con grande successo.



96

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



DOSSIER

Tutto il programma dalla A alla Z

GIOVEDÌ 28 OTTOBRE (DALLE 9.00 ALLE 18.30)

BALCONATA 1

9.30-11.00

Franco Di Muccio - Il Trading in Italia, studio e strategie Panoramica del mercato finanziario italiano e confronto con i principali altri mercati europe. Costruire una strategia (scelta dei dati; dati storici e parametri di analisi prospettica; studio del campione).

Scelta dei dati e attività di trading su futures:

- Strategie su grafici e Strategy Report
- Test delle strategie (fine tuning; analisi storica e analisi stocastica)
- Ottimizzazione delle strategie
- Trading ad Alta Frequenza (Derivati: Futures su FTSE Mib e Mini FTSE Mib)
- Test di modelli ad alta frequenza e strategie automatizzate (Black Box)
- Trading della Equity Curve
- Q&A

11.30-13.00

X-Trade Brokers

13.30-15.00

Société Générale 15.30-17.00

Play Options

BALCONATA 2

9.30-11.00

Fineco

11.30-13.00

UniCredit Corporate & Investment Banking -Certificati d'investimento: apprendere ad investire con questi prodotti. Rel: Debora Dall'Armi (Uni-Credit), Claudio Caffarelli (Fineco)

Credit), Claudio Caffarelli (Fineci 13.30-15.00

Credit Suisse Etf - Gli Etf di nuova generazione

15.30-17.00

17.15-18.30

Fineco

SALA GIALLA

9.30-11.00

Banca IMI - Mercati finanziari: prospettive e possibili strumenti d'investimento

- Introduzione
- Rel: Alberto Mancuso Head of Sales Retail Hub, Banca IMI
- ore 09.40 Le prospettive dell'economia e dei mercati finanziari
- Rel: Paolo Guida Ufficio Retail Research,
 Servizio Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo
- ore 10.10 Analisi intermarket: indicazioni operative quarto trimestre 2010/primo trimestre 2011
- Rel: Emanuele Cecere Analisi tecnica e quantitativa, Servizio Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo
 ore 10 40 - Scenari di mercato: le soluzioni
- di investimento di Banca IMI

 Rel: Giovanni Carlucci Strutturazione Pro-
- Rel: Giovanni Carlucci Strutturazione Product Hub, Banca IMI

11.30-13.00

Macquarie

13.30-15.00

Deutsche Bank - Etf e Etc a confronto: negoziare indici e materie prime in modo semplice e trasparente. Rel: Mauro Giangrande

15.30-17.00

Etf Securities - Investire nelle materie prime: focus sull'oro come bene rifugio. Rel: Massimo Siano

SALA TRAINING

9.30-11.00

Activtrades - Tecniche di entrata e gestione della posizione sul grafico con i cfd di Activtrades. Con esempi pratici tratti dalla sua operatività quotidiana, Giovanni Lapidari ci mostrerà come coniugare alcuni "stili" di analisi grafica con i basilari criteri di costruzione e gestione di una posizione su cfd e valute forex. L'obiettivo dell'incontro è quello di fornire spunti di riflessione per un equilibrato money management, principale chiave di sopravvivenza e di soddisfazione economica nei mercati odierni. Rel: Giovanni Lapidari

11.30-13.00

Tradestation Europe Limited - TradeStation 8 -Potenza, semplicità ed efficacia nel trading Rel: Domenico D'Errico, Paris Ferrara, Pietro Ficarra

VENERDÌ 29 OTTOBRE (DALLE 9.00 ALLE 18.30)

BALCONATA 1

9.30-11.00

Royal Bank of Scotland

11.30-13.00

13.30-15.00

Société Général

15.30-17.00

SIAT - La metodologia Triple Screen: un esempio di utilizzo pratico.

Rel: Andrea Forni

17.00-18.30

SIAT - Il mito dei Turtles (e la realtà). Trader di successo si nasce o si diventa? Si può insegnare il trading? Elementi fondamentali del loro successo. Rel: Alessandro Giangrandi

BALCONATA 2

9.30-11.00

Fineco

11.30-13.00

UniCredit Corporate & Investment Banking Come cogliere le opportunità di trading nel 2011:

leva finanziaria, materie prime e mercati emergenti. Rel: Paolo Dal Negro (UniCredit), Salvatore Vernali (IW Bank)

13.30-15.00

Fineco

15.30-17.00

Fineco

SALA GIALLA

11.30-13.00

ACTIVTRADES - Attività di impresa: vita quotidiana di un trader sulla piattaforma MT4 di Activtrades.

La prima regola e necessità di un trader è la TU-TELA DEL CAPITÀLE. Per ottenere questo risultato è necessario interpretare questo "mestiere" come attività di impresa, gestire il proprio denaro funzione del tempo di durata di ogni operazione, e conoscere bene la dinamica della volatilità su time frame differenziati.

Rel: Giovanni Lapidari

13.30-15.00

Etf Securities - Investire nelle materie prime: focus sui combustibili, petrolio, gas naturale e nucleare. Rel: Massimo Siano

15.30-17.00

Assiom Forex

17.30-18.30

Etf Securities - Investire nelle materie prime: risposte a tutte le domande del pubblico riguardo gli ETF e gli ETC. Rel: Massimo Siano

SALA TRAINING

11.30-13.00

X-TRADE BROKERS -

13.30-15.00

TRADESTATION EUROPE LIMITED - TradeStation 8 - Easy language non solo trading automatico - Live trading discrezionale sul forex. Rel: Antonio Landolfi, Domenico D'Errico, Paris Ferrara, Pietro Ficarra

98

087681

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.